

# Sistemi Operativi

## Specifiche di Progetto di Laboratorio

Luca Geretti

[luca.geretti@univr.it](mailto:luca.geretti@univr.it)

Andrea Masini

[andrea.masini@univr.it](mailto:andrea.masini@univr.it)

Università di Verona  
Dipartimento di Informatica

2024/2025

Un servizio di calcolo della impronta SHA-256 di file multipli

Servizio realizzabile in una a scelta fra tre possibili tecnologie di implementazione:

- ① Semafori, code di messaggi e memoria condivisa in Linux / macOS
- ② Pthread con monitor e FIFO in Linux / macOS
- ③ Code di messaggi in MentOS orientato ad aspetti di schedulazione

# Cos'è SHA-256?

SHA sta per Secure Hash Algorithm ed appartiene ad una famiglia di algoritmi che convertono una **stringa di byte** di lunghezza arbitraria in una **impronta** (digest in inglese) di lunghezza fissata in bit. Nel nostro caso si tratta di una impronta di 256 bit, ovvero 32 byte rappresentabili visivamente come una **stringa di 64 simboli esadecimali**.

Viene utilizzata per **sintetizzare** contenuti informativi complessi in un formato compatto: è estremamente improbabile che due input diversi abbiano la stessa impronta. Usi classici sono per **indicizzazione** di dati tramite hashing oppure per **verifica di integrità**, per esempio controllando che l'impronta di un file scaricabile pubblicata ufficialmente combaci con quella computata sulla copia scaricata del file.

# Struttura generale del progetto

L'obiettivo è anzitutto realizzare un **server** che permetta multiple computazioni di impronte SHA-256. Il tempo di calcolo per impronta è proporzionale al numero di byte dell'ingresso (ovvero il file), dipendente dalla piattaforma e dalla implementazione dell'algoritmo ( $\sim 1$  secondo per 70 MB su laptop moderno nella implementazione OpenSSL,  $\sim 1$  secondo per 30 KB su MentOS in QEMU). Successivamente va realizzato un **client** che invii l'informazione di file di input al server e riceva l'impronta risultante appena computata.

# Struttura generale del progetto

L'obiettivo è anzitutto realizzare un **server** che permetta multiple computazioni di impronte SHA-256. Il tempo di calcolo per impronta è proporzionale al numero di byte dell'ingresso (ovvero il file), dipendente dalla piattaforma e dalla implementazione dell'algoritmo ( $\sim 1$  secondo per 70 MB su laptop moderno nella implementazione OpenSSL,  $\sim 1$  secondo per 30 KB su MentOS in QEMU). Successivamente va realizzato un **client** che invii l'informazione di file di input al server e riceva l'impronta risultante appena computata.

Ognuna delle tre opzioni tecnologiche ha **requisiti specifici** che la contraddistinguono, in particolare:

- 1 Requisiti **minimi** per la sufficienza
- 2 Multipli requisiti **addizionali** per la massima valutazione
- 3 Suggerimenti su eventuali funzionalità **opzionali** per ricevere la lode nel progetto

# Modalità di esecuzione

- 1 Realizzato come progetto individuale dello studente
- 2 Consegna: relazione testuale con allegato codice sorgente
- 3 Termine massimo di consegna e validità: sessione invernale 2025/2026 inclusa
- 4 Peso valutazione: 25% del voto complessivo, tuttavia permette in maniera esclusiva di raggiungere la lode complessiva a fronte del massimo voto nello scritto

Esempio di codice per la creazione di una impronta SHA-256 a partire da una stringa ed a partire da un file.

- Versione per libreria OpenSSL (Linux e MacOS) per tecnologie 1 e 2;
- Versione dedicata MentOS per tecnologia 3;

N.B. il codice che processa il file non è pensato per essere massimamente efficiente ed anzi risulta più pratico per il progetto avere tempi di calcolo significativi anche per file piccoli.

# Esempio di creazione impronta da stringa (OpenSSL)

```
int main(int argc, char *argv[])
{
    if (argc < 2) {
        printf("Usage: %s <string with no spaces>\n", argv[0]);
        exit(1);
    }

    SHA256_CTX ctx;
    SHA256_Init(&ctx);

    SHA256_Update(&ctx, argv[1], strlen(argv[1]));

    unsigned char hash[32];
    SHA256_Final(hash, &ctx);

    char char_hash[65];
    for(int i = 0; i < 32; i++)
        sprintf(char_hash + (i * 2), "%02x", hash[i]);

    printf("%s\n", char_hash);

    return 0;
}
```



# Esempio di creazione impronta da stringa (MentOS)

```
int main(int argc, char *argv[])
{
    if (argc < 2) {
        printf("Usage: %s <string with no spaces>\n", argv[0]);
        exit(1);
    }

    SHA256_ctx_t ctx;
    sha256_init(&ctx);

    sha256_update(&ctx, (uint8_t *)argv[1], (uint32_t)strlen(argv[1]));

    uint8_t hash[32];
    sha256_final(&ctx, hash);

    char char_hash[65];
    sha256_bytes_to_hex(hash, 32, char_hash, 65);

    printf("%s\n", char_hash);

    return 0;
}
```

# Esempio funzione di creazione impronta da file (OpenSSL)

```
void digest_file (const char *filename, uint8_t * hash) {

    SHA256_CTX ctx;
    SHA256_Init(&ctx);

    char buffer [32];

    int file = open(filename, O_RDONLY, 0);
    if ( file == -1) {
        printf(" File %s does not exist\n", filename);
        exit(1);
    }

    ssize_t bR;
    do {
        // read the file in chunks of 32 characters
        bR = read(file, buffer, 32);
        if (bR > 0) {
            SHA256_Update(&ctx,(uint8_t *)buffer,bR);
        } else if (bR < 0) {
            printf(" Read failed\n");
            exit(1);
        }
    } while (bR > 0);

    SHA256_Final(hash, &ctx);

    close( file );
}
```

# Esempio funzione di creazione impronta da file (MentOS)

```
void digest_file (const char *filename, uint8_t * hash) {

    SHA256_ctx_t ctx;
    sha256_init (&ctx);

    char buffer [32];

    int file = open(filename, O_RDONLY, 0);
    if ( file == -1) {
        printf(" File %s does not exist\n", filename);
        exit(1);
    }

    ssize_t bR;
    do {
        bR = read(file, buffer, 32);
        if (bR > 0) {
            sha256_update(&ctx,(uint8_t *)buffer,bR);
        } else if (bR < 0) {
            printf(" Read failed\n");
            exit(1);
        }
    } while (bR > 0);

    sha256_final (&ctx, hash);

    close( file );
}
```

# Specifiche opzione 1 (IPC su Linux / macOS)

Modello di trasferimento: il client invia al server il file e riceve l'impronta.

## Per la sufficienza:

- Implementare server che riceve richieste ed invia risposte, usando code di messaggi
- Implementare client che invia richiesta e riceve risposta, usando code di messaggi
- Trasferire il file da client a server attraverso memoria condivisa

# Specifiche opzione 1 (IPC su Linux / macOS)

Modello di trasferimento: il client invia al server il file e riceve l'impronta.

## Per la sufficienza:

- Implementare server che riceve richieste ed invia risposte, usando code di messaggi
- Implementare client che invia richiesta e riceve risposta, usando code di messaggi
- Trasferire il file da client a server attraverso memoria condivisa

## Per arrivare al massimo voto:

- Istanziare processi distinti per elaborare richieste multiple concorrenti
- Introdurre un limite al numero di processi in esecuzione, modificabile dinamicamente da un secondo client
- Schedulare le richieste pendenti in ordine di dimensione del file
- Utilizzare almeno un semaforo per sincronizzare il flusso di comunicazione e/o processamento

# Specifiche opzione 1 (IPC su Linux / macOS)

Modello di trasferimento: il client invia al server il file e riceve l'impronta.

## Per la sufficienza:

- Implementare server che riceve richieste ed invia risposte, usando code di messaggi
- Implementare client che invia richiesta e riceve risposta, usando code di messaggi
- Trasferire il file da client a server attraverso memoria condivisa

## Per arrivare al massimo voto:

- Istanziare processi distinti per elaborare richieste multiple concorrenti
- Introdurre un limite al numero di processi in esecuzione, modificabile dinamicamente da un secondo client
- Schedulare le richieste pendenti in ordine di dimensione del file
- Utilizzare almeno un semaforo per sincronizzare il flusso di comunicazione e/o processamento

## Alcuni suggerimenti per la lode:

- Offrire multipli algoritmi di schedulazione delle richieste pendenti (p.e. FCFS), configurabile alla partenza del server
- Implementare un meccanismo di interrogazione del server sul suo stato corrente di richieste pendenti ed in processamento

# Specifiche opzione 2 (Pthread e FIFO su Linux / macOS)

Modello di trasferimento: il client invia al server il percorso del file e riceve l'impronta.

## Per la sufficienza:

- Implementare server che riceve richieste ed invia risposte, usando FIFO
- Implementare client che invia richiesta e riceve risposta, usando FIFO
- Istanziare thread distinti per elaborare richieste multiple in modo concorrente

# Specifiche opzione 2 (Pthread e FIFO su Linux / macOS)

Modello di trasferimento: il client invia al server il percorso del file e riceve l'impronta.

## Per la sufficienza:

- Implementare server che riceve richieste ed invia risposte, usando FIFO
- Implementare client che invia richiesta e riceve risposta, usando FIFO
- Istanziare thread distinti per elaborare richieste multiple in modo concorrente

## Per arrivare al massimo voto:

- Schedulare le richieste pendenti in ordine di dimensione del file
- Introdurre un limite al numero di thread in esecuzione fissato
- Implementare il caching in memoria delle coppie percorso-hash già servite, così da restituire i valori computati nel caso di percorsi ripetuti
- Gestire richieste multiple simultanee per un dato percorso processando una sola richiesta ed attendendo il risultato nelle restanti richieste



# Specifiche opzione 2 (Pthread e FIFO su Linux / macOS)

Modello di trasferimento: il client invia al server il percorso del file e riceve l'impronta.

## Per la sufficienza:

- Implementare server che riceve richieste ed invia risposte, usando FIFO
- Implementare client che invia richiesta e riceve risposta, usando FIFO
- Istanziare thread distinti per elaborare richieste multiple in modo concorrente

## Per arrivare al massimo voto:

- Schedulare le richieste pendenti in ordine di dimensione del file
- Introdurre un limite al numero di thread in esecuzione fissato
- Implementare il caching in memoria delle coppie percorso-hash già servite, così da restituire i valori computati nel caso di percorsi ripetuti
- Gestire richieste multiple simultanee per un dato percorso processando una sola richiesta ed attendendo il risultato nelle restanti richieste

## Alcuni suggerimenti per la lode:

- Implementare un "thread pool", ovvero i thread in numero fissato sono sempre in "esecuzione" ed appena completano una richiesta prelevano una nuova richiesta pendente
- Implementare un meccanismo di interrogazione della cache delle richieste già processate

# Specifiche opzione 3 (IPC e schedulazione su MentOS)

Modello di trasferimento: il client invia al server il percorso del file e riceve l'impronta.

## Per la sufficienza:

- Implementare server che riceve richieste ed invia risposte, usando code di messaggi
- Implementare client che invia richiesta e riceve risposta, usando code di messaggi
- Modificare la schedulazione basata su vruntime per suddividere equamente il tempo della CPU fra i processi che hanno lo stesso pgid

# Specifiche opzione 3 (IPC e schedulazione su MentOS)

Modello di trasferimento: il client invia al server il percorso del file e riceve l'impronta.

## Per la sufficienza:

- Implementare server che riceve richieste ed invia risposte, usando code di messaggi
- Implementare client che invia richiesta e riceve risposta, usando code di messaggi
- Modificare la schedulazione basata su vruntime per suddividere equamente il tempo della CPU fra i processi che hanno lo stesso pgid

## Per arrivare al massimo voto:

- Istanziare processi distinti, con lo stesso pgid, per elaborare richieste multiple concorrenti
- Definire un numero massimo di processi in esecuzione, fissato come argomento della chiamata del server
- Schedulare le richieste pendenti in ordine di dimensione del file
- Implementare il salvataggio su file delle coppie percorso-hash già servite, così da restituire i valori computati nel caso di percorsi ripetuti, anche dopo la ripartenza del server

# Specifiche opzione 3 (IPC e schedulazione su MentOS)

Modello di trasferimento: il client invia al server il percorso del file e riceve l'impronta.

## Per la sufficienza:

- Implementare server che riceve richieste ed invia risposte, usando code di messaggi
- Implementare client che invia richiesta e riceve risposta, usando code di messaggi
- Modificare la schedulazione basata su vruntime per suddividere equamente il tempo della CPU fra i processi che hanno lo stesso pgid

## Per arrivare al massimo voto:

- Istanziare processi distinti, con lo stesso pgid, per elaborare richieste multiple concorrenti
- Definire un numero massimo di processi in esecuzione, fissato come argomento della chiamata del server
- Schedulare le richieste pendenti in ordine di dimensione del file
- Implementare il salvataggio su file delle coppie percorso-hash già servite, così da restituire i valori computati nel caso di percorsi ripetuti, anche dopo la ripartenza del server

## Alcuni suggerimenti per la lode:

- Implementare un buffer in memoria di un numero fissato di coppie del file di salvataggio, gestendo i casi di buffer hit, buffer miss e file miss
- Abilitare la modifica dinamica della priorità dei processi che elaborano le impronte

# Requisiti sulla consegna

Da inviare a [luca.geretti@univr.it](mailto:luca.geretti@univr.it).

## Relazione (formato pdf)

- Organizzare chiaramente per specifiche implementate
- Descrivere le scelte implementative e difficoltà riscontrate, eventualmente con ausilio grafico
- Se strettamente necessario, menzionare frammenti di codice

# Requisiti sulla consegna

Da inviare a [luca.geretti@univr.it](mailto:luca.geretti@univr.it).

## Relazione (formato pdf)

- Organizzare chiaramente per specifiche implementate
- Descrivere le scelte implementative e difficoltà riscontrate, eventualmente con ausilio grafico
- Se strettamente necessario, menzionare frammenti di codice

## Codice sorgente (formato zip)

- Opzioni 1 e 2: strutturare come progetto CMake (esempio disponibile nel codice SHA-256 fornito)
- Opzione 3: strutturare come albero di cartelle e files modificati rispetto al ramo master di MentOS (esempio disponibile nello zip di soluzioni della lezione sulle chiamate di sistema)
- Deve poter compilare ed eseguire correttamente